

L'accordo definisce linee comuni d'intervento per garantire uniformità al servizio attraverso una programmazione concertata

Un percorso per l'affido familiare

Firmato il protocollo d'intesa tra il Comune e l'Arcidiocesi

Sottoscritto nei giorni scorsi il protocollo sperimentale d'intesa tra il Comune e l'Arcidiocesi di Benevento per lo sviluppo della pratica dell'affido familiare sul territorio.

Il documento, siglato dal sindaco Sandro D'Alessandro, dall'arcivescovo Serafino Sprovieri e dal presidente dell'associazione "Progetto famiglia onlus", Marco Giordano, sancisce l'avvio della collaborazione tra l'ente comunale, la curia ed associazioni *no profit* nell'intento di determinare strategie comuni per la promozione dell'affido familiare. Si tratta, inoltre, del primo protocollo d'intesa sull'affido familiare firmato in Campania.

Il servizio di affido familiare (in sigla *Saf*) è stato istituito dal Piano sociale di zona dell'Ambito B1, ed è finalizzato a fornire assistenza al minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo assegnandolo in via provvisoria ad un'altra famiglia.

Il Servizio è animato da un coordinatore delle attività, da uno psicologo, un assistente sociale ed un operatore di sportello.

Il *Saf* ha il compito di promuovere la cultura dell'affidamento familiare all'interno di una più complessiva politica di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, d'individuare, selezionare e formare le coppie e le persone disponibili all'affidamento, d'istituire l'Anagrafe delle famiglie affidatarie.

Ma le mansioni curate dal Servizio di affido familiare sono molto più ampie.

Il *Saf*, infatti, unitamente al Servizio sociale di riferimento del minore, cura anche l'abbinamento dello stesso con la famiglia affidataria, considerando nella



Il sindaco D'Alessandro firma il protocollo d'intesa

scelta anche i rispettivi contesti socio-culturali di appartenenza, predispone successivamente un progetto educativo individualizzato per il minore, attua, inoltre, un programma di assistenza e monitoraggio per il sostegno alla famiglia affidataria.

L'accordo tra l'Arcidiocesi e il Comune di Benevento mira a definire alcune linee d'intervento comuni al fine di garantire uniformità al servizio stesso attraverso una programmazione concertata.

Nel documento si specifica che, attraverso

la cooperazione tra i due enti, saranno avviati dei percorsi locali per la diffusione della cultura dell'affido e saranno definite attività di formazione iniziale degli aspiranti affidatari.

Il Comune e l'Arcidiocesi si impegnano inoltre a realizzare dei percorsi di formazione permanenti per gli affidatari, attraverso almeno tre incontri annuali di approfondimento tecnico e spirituale del percorso in atto.

E' operativo e in vigore il "piano comunale" di protezione civile

Approvato dal consiglio comunale il piano comunale di protezione civile di Benevento. Esso rappresenta sicuramente un importante passo in avanti per la città, che così si dota di uno strumento operativo moderno ed efficiente, qualora si dovessero verificare indesiderate calamità naturali.

Il piano, già approvato nei mesi scorsi dalla commissione consiliare competente, è stato elaborato dalla struttura comunale e punta a individuare i rischi sul territorio cittadino e a pianificare i soccorsi in caso di calamità naturali; quest'ultimi prevedono tre fasi: l'ammassamento (vale dire l'individuazione del luogo dove portarsi in caso di calamità e dove far confluire i mezzi e gli uomini della protezione civile), l'attesa di disposizioni e l'eventuale accoglienza (tende, prefabbricati e altro).

Sotto l'aspetto procedurale va detto che il sindaco Sandro D'Alessandro ha provveduto a nominare il *Coc* (Centro operativo comunale), ossia l'organismo che viene convocato *ad horas* in caso di calamità naturali.

Nell'ambito del *Coc* sono state individuate le cosiddette *funzioni di supporto*, il loro responsabile e l'ufficio di riferimento: 1) tecnica e pianificazione; 2) sanità, assistenza sociale e veterinaria; 3) volontariato; 4) materiale e mezzi; 5) servizi essenziali e attività scolastica; 6) censimento danni a persone e cose; 7) strutture operative; 8) telecomunicazioni; 9) assistenza alla popolazione; 10) segreteria e gestione dati.

I rischi per Benevento, individuati nel Piano di protezione civile, sono di quattro tipologie: sismico, idrogeologico (frane e alluvioni), industriale (nel caso di aziende che svolgano particolari attività), nonché eventuali emergenze legate ad incendi boschivi. In ogni caso, il piano comunale civile sarà uno strumento flessibile, nel senso che sarà possibile aggiornarlo continuamente rispetto a modifiche strutturali e infrastrutturali che potranno intervenire in città.

Progetto Abc, in mostra le antiche cartografie

La mostra allestita presso l'Archivio di Stato nell'ambito del progetto ABC (promosso dal Comune di Benevento in collaborazione con il Prusit *Calidone* nell'ambito della sperimentazione finanziata dal ministero del Lavoro) propone alcuni documenti relativi alle contrade della città dell'inedita e originalissima cartografia storica rinvenuta negli atti notarili della seconda metà del Seicento e del Settecento, a seguito del lavoro di studio e di ricerca che l'Archivio sta realizzando su quella ricchissima fonte.

In quegli anni due terribili terremoti, nel 1688 e nel 1702, devastarono la città, determinando la necessità di costruire e/o ricostruire edifici pubblici e privati e modificare, in qualche modo, anche il paesaggio agrario e la distribuzione delle proprietà.

Tracce interessanti di questi processi sono rintracciabili nel materiale cartografico e iconografico degli atti notarili, che appare fondamentale per una ricostruzione storico-critica delle vicende del territorio beneventano, ma anche per fornire nuovi strumenti di conoscenza e di supporto alla programmazione e gestione degli interventi sul costruito storico, sul tessuto urbano, sulle aree circostanti la città.

La schedatura analitica di tali documenti - effettuata secondo i più aggiornati criteri di descrizione archivistica da un gruppo di giovani laureate in Conservazione dei beni culturali, autorizzate dal ministero a prestare collaborazione volontaria presso l'Archivio - la riproduzione delle immagini con tecnologie informatiche e lo studio che l'Archivio ne ha realizzato consentono oggi di disporre di un patrimonio di conoscenze, a cui si può far riferimento anzitutto per attività di ricerca, ma anche di programmazione di interventi di ripristino e di restauro filologicamente fondati, nonché per attività didattiche e divulgative.

La mostra, (aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 19.15 e il sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.15) nasce dalla convinzione che la rappresentazione cartografica e iconografica della evoluzione storico-urbanistica di un centro abitato e del suo territorio costituisca un aspetto centrale della identità collettiva, cioè di un bene culturale di primaria importanza, di cui va favorito lo studio e diffusa la conoscenza e la fruibilità.

La mostra, presentata come una "passeggiata" nel territorio beneventano attraversando le contrade, ne permette o suggerisce, quindi, una lettura antropologico-culturale, economico-produttiva, paesaggistico-agraria e urbanistica, grazie a una cartografia storica pregevole anche dal punto di vista storico-artistico.

Per eventuali visite guidate si può prenotare telefonando al seguente numero: 0824 21513.

Servirà a coordinare le attività di promozione e valorizzazione delle attività commerciali Una "cabina di regia" per il centro

Sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Comune di Benevento, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Benevento, l'Università degli Studi del Sannio, la Confcommercio, la Confeserecenti, la Confartigianato, il Cna, l'Unione degli Industriali della provincia di Benevento, l'Api, la Lega dei Consumatori, l'Adiconsum, il Movimento di difesa del Cittadino, il Codacons, l'Unione Nazionale Consumatori e l'Associazione nazionale difesa e orientamento consumatori (Adoc) per l'avvio del *Town centre management*.

L'obiettivo è quello di realizzare un progetto coordinato di attività di promozione e valorizzazione del centro storico di Benevento che favorisca gli operatori commerciali dell'area.

Si tratta dell'istituzione di una sorta di cabina di regia che si occuperà dell'ideazione e dell'organizzazione di eventi di grande richiamo, ma anche della realizzazione di iniziative promozionali e pubblicitarie collettive finalizzate alla valorizzazione delle strutture commerciali ed artigianali del centro storico.

Saranno cioè realizzati attraverso il *town centre management* specifici progetti di marketing



di area.

L'iniziativa mira, in definitiva, a stimolare e favorire la crescita di tutte le attività commerciali ed artigianali del centro storico di Benevento.

Il progetto sperimentale durerà un anno, dopodiché si procederà alla verifica dei risultati, rimandando ad una fase successiva la valutazione dell'ipotesi di costituire una società, anche sotto forma consortile, dedicata esclusivamente alle attività del *town center management*.

Tutti i rappresentanti hanno approvato la proposta programmatica denominata "Town centre management a Benevento - start up dell'iniziativa" sviluppata dal Comune di Benevento sulla base della relazione presentata dalla società *Trade Lab* condividendone in pieno gli obiettivi, e rimandando a una fase successiva il dettaglio degli impegni di ogni parte.

Il Comune di Benevento si è impegnato, con la firma del documento, ad avviare la sperimentazione di tale attività, ponendo in essere gli atti amministrativi necessari alla realizzazione delle azioni programmate.

L'amministrazione comunale valuterà, compatibilmente con le risorse che saranno appostate nel bilancio di previsione 2006, di accollarsi i costi delle iniziative che saranno programmate durante l'anno della sperimentazione.

Le altre parti sottoscrittrici del protocollo si sono impegnate a supportare il Comune di Benevento nella sperimentazione, partecipando alla realizzazione del programma dal punto di vista organizzativo e finanziario, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio e le proprie disponibilità di risorse umane.

Riqualificazione commerciale, via libera alla graduatoria

Approvata dal Comune la graduatoria relativa al primo bando Pit, Asse V Misura 5.2 - inserita nel POR Campania 2000/2006 - Progetto P01 - destinato al "Sostegno alla riqualificazione del tessuto imprenditoriale nell'ambito dei programmi di recupero e sviluppo urbano".

Si tratta della graduatoria inerente il primo bando per la riqualificazione dei locali di attività commerciali ed artigianali del centro storico nonché per la delocalizzazione delle imprese poco compatibili con il centro, i cui termini sono scaduti lo scorso 14 dicembre.

Delle sessantacinque richieste di contributo ricevute, quarantotto sono state quelle finanziate, diciotto sono risultate, invece, le istanze escluse per carenza di requisiti formali. Il totale dei contributi ripartiti ammonta a ben 1.586.236 euro.

Come previsto dalla normativa vigente, la graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione le aziende ammesse al finanziamento potranno inoltrare la richiesta per accedere ai fondi stanziati.

Progetto Technè, a giugno partirà la terza annualità

Inizierà a giugno la terza annualità del progetto Technè per la formazione di figure professionali da avviare ai mestieri dello spettacolo. Come si ricorderà la prima annualità del progetto conteneva sei percorsi formativi. L'anno scorso i percorsi sono diventati nove.

La prossima annualità prevede addirittura un allargamento ai giovani residenti nei paesi dell'intera Unione Europea, con la possibilità di effettuare stage formativi anche all'estero, e più precisamente a Parigi e Praga.

L'altra interessantissima novità è rappresentata dall'introduzione di un decimo corso dedicato alla formazione di una figura professionale molto richiesta sul mercato del lavoro: quella del manager della cultura, che si occupa della gestione di eventi e strutture sia nel settore delle *performing art* che in quello delle arti figurative, letterarie o comunque riconducibili alle attività culturali. Il corso sarà rivolto a diplomati, laureati o laureandi e comprenderà anche specifiche lezioni dedicate all'importante figura dell'allestitore di mostre". Il bando relativo alla terza annualità del progetto Technè sarà pubblicato nel mese di giugno.

I corsi verranno realizzati da Italia Lavoro Spa con il contributo del ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con la collaborazione del Comune di Benevento.

